



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: ECO

Settore: C - Ambiente

Aree di intervento:

01 Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque;

02 Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA RIDUCENDO L'IMPATTO AMBIENTALE.

2. AUMENTARE I LIVELLI DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA COMUNITA' LOCALE SUL TEMA AMBIENTALE.

Il progetto punta a promuovere la conoscenza dei fenomeni di aggressione all'ambiente, dell'informazione basata su solide basi scientifiche, sulla proposta di pratiche sostenibili e sulla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO		
<u>Bisogni e criticità</u> <u>SITUAZIONE DI PARTENZA</u>	<u>Indicatori</u> <u>di</u> <u>contesto</u>	<u>OBIETTIVI</u> <u>SPECIFICI</u> <u>SITUAZIONE DI ARRIVO</u>
<u>Assenza di un Rapporto scientifico sulla qualità dell'ecosistema urbano e dell'aria</u>	0	<i>1.1 Realizzato il primo Rapporto scientifico sulla qualità dell'ecosistema urbano e sulla qualità dell'aria</i>
<u>Assenza di percorsi strutturati di educazione ambientale negli Istituti Scolastici del Comune</u>	0	<i>1.2 Avviati negli Istituti Scolastici del Comune percorsi strutturati di educazione</i>

		<i>ambientale.</i>
<u>Raccolta differenziata</u>	71,84%	<i>1.3 Potenziata la raccolta differenziata. (71,84% → 90%)</i>
<u>Alti consumi di acqua</u>	883,00	<i>1.4 Ridotto il consumo di acqua di almeno il 10% .</i>
<u>Alte bollette per i servizi di acqua e rifiuti</u>	media 150 euro/mese	<i>1.5 Avviate iniziative per contenere la spesa di acqua e rifiuti di almeno il 20%.</i>
<u>Bassi livelli di conoscenza scientifica sui temi ambientali da parte dei cittadini</u>	40%	<i>2.1 Aumentata la conoscenza dei cittadini sui temi ambientali. (40% → 70%)</i>
<u>Bassi livelli di partecipazione attiva alla governance locale sulle politiche ecologiche</u>	10%	<i>2.2 Aumentati i livelli di partecipazione attiva della comunità alla sostenibilità ambientale. (10% → 30%)</i>
<u>Assenza di uno studio sul rapporto giovani – cittadinanza attiva sulle tematiche ambientali.</u>	0	<i>2.3 Realizzato il primo lavoro di studio sul rapporto giovani e cittadinanza attiva.</i>

OBIETTIVO GENERALE RIFERITO AI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE:

3. PROMUOVERE LA CRESCITA UMANA, PERSONALE E PROFESSIONALE DEI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE.

OBIETTIVI SPECIFICI RIFERITI AI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE:

3.1 Potenziati self efficacy, decision making e resilienza.

3.2 Garantito il principio di pari opportunità tra i criteri di accesso al servizio civile.

--

CRITERI DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Il sistema di selezione ricalca in buona misura quello proposto dall'UNSC, definito e approvato con determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002, con minimi correttivi, integrazioni e specificazioni.

In particolare la valutazione verterà sull'analisi del curriculum e su di un colloquio tendente ad accertare le capacità relazionali del candidato, le sue conoscenze, competenze e attitudini coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione.

Il punteggio che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

A. Valutazione curriculum vitae max 30 punti

B. Titoli/Precedenti esperienze/altre conoscenze: max 20 punti

C. Colloquio: max 60 punti

A. Valutazione curriculum vitae

Punteggio max assegnabile al punto A: 30 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE	COEFFICIENTI	PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE
Precedenti esperienze certificate c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>12 punti</u>
Precedenti esperienze certificate nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>9 punti</u>
Precedenti esperienze certificate in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>6 punti</u>
Precedenti esperienze certificate in settori analoghi c/o enti che realizza il progetto	Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>3 punti</u>
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		30 PUNTI

B. Titoli/Precedenti esperienze/altre conoscenze

Punteggio max assegnabile al punto B: 20 punti

PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI	
TITOLI DI STUDIO	PUNTI

Laurea attinente al progetto	8
Laurea non attinente al progetto	7
Diploma attinente al progetto	6
Diploma non attinente al progetto	5
<i>Nota: verrà valutato solo il titolo di studio più alto</i>	

<i>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI</i>	
TITOLI PROFESSIONALI	<i>PUNTI</i>
Attinente al progetto	4
Non attinente al progetto	2
Non terminato	1
<i>Nota: verrà valutato max un titolo professionale per ogni box (attinente, non attinente, non terminato) per un totale massimo assegnabile di complessivi 4 punti</i>	

<i>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI</i>	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	<i>PUNTI</i>
Esperienze aggiuntive a quelle valutate (specificare) _____	4
Altre conoscenze (specificare) _____	4

C. Valutazione colloquio

Punteggio max assegnabile al punto C: 60 punti

4. AUTOPRESENTAZIONE – PRESENZA E PRIMO APPROCCIO

Punteggio max assegnabile per il punto1: 16 punti

- *Capacità espressive e proprietà di linguaggio*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Equilibrio emotivo*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>

0	1	2	3	4
---	---	---	---	---

- *Capacità di analisi delle situazioni*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Capacità di critica costruttiva*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

5. MOTIVAZIONE

Punteggio max assegnabile per il punto2: 8 punti

- *Rispetto al servizio da svolgere*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Determinazione*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

6. TRATTI DI PERSONALITA'EMERSI DAL COLLOQUIO

Punteggio max assegnabile per il punto3: 20 punti

- *Umiltà*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Consapevolezza di sé*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Autonomia*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Assertività*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Adattabilità al ruolo*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

7. CAPACITA' DI RAPPORTI INTERPERSONALI

Punteggio max assegnabile per il punto4: 10 punti

Punti assegnabili da 1 a 10 punti – Max 10 punti totali		PUNTI
1	Empatia	
2	Efficacia interpersonale	
3	Coscienziosità	
4	Apertura mentale	
5	Team working	
6	Problem solving	
7	Coping	
8	Resilienza	
9	Leadership	
10	Comunicazione efficace	
<i>Il punteggio max assegnabile è dato dalla somma dei singoli punteggi diviso il n. dei box.</i>		

8. PARI OPPORTUNITA' (criteri aggiuntivi D.A. n. 2294)

Punteggio max assegnabile per il punto5: 6 punti

Punti assegnabili per singolo box da 1 a 6 - per max 6 punti totali		
n. BOX	CONDIZIONE	PUNTO
1	disagio socio – culturale	
2	disagio economico	
3	affido ai servizi sociali	
4	migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana	
5	disabilità compatibili con le attività progettuali	
6	Altro (specificare) _____	
<i>Il punteggio max assegnabile è dato dalla somma dei singoli punteggi diviso il n. dei box.</i>		

Punteggio max assegnabile per il punto5: 6 punti (da motivare nella scheda di valutazione per l'ammissione al SCN a cura del selettore)

TOTALE PUNTI C) MAX 60

Preliminarmente all'attività di selezione, l'ente avrà cura di creare una relazione diretta con i giovani interessati allo specifico progetto e di proporre un percorso di reciproca conoscenza, compatibilmente con i tempi dei bandi.

Essendo presupposto essenziale la conoscenza da parte del candidato del progetto in ogni sua parte ed avendo consapevolezza del fatto che, tra le cause di abbandono rientrano la facilità, l'ingenuità, la superficialità e la scarsa condivisione con cui i candidati si avvicinano al progetto, sarà cura dell'ente precisare i contenuti più importanti (ambiti di intervento, mansioni, diritti e doveri del volontario).

In questa fase l'ente orienterà il giovane a compiere una scelta coerente con le proprie risorse e con i propri futuri progetti di vita.

Le attività di selezione dei volontari saranno caratterizzate da un atteggiamento di apertura e valorizzazione del profilo personale del candidato più "adatto" al contesto strutturale e valoriale dell'ente.

Per ciascun candidato sarà valutata, in sede di colloquio, la possibilità di superare le "distanze" tra il candidato ideale e quello reale, tenendo presente l'esigenza di riconoscere le potenzialità, le attitudini e le capacità dei singoli, di valorizzarle e di renderle "spendibili". Il punto d'incontro sarà rintracciato sull'operatività concreta del progetto, utilizzando margini di

flessibilità e valorizzando le attività di accompagnamento che possono far crescere motivazioni e capacità pratiche.

Nell'ottica di totale trasparenza, imparzialità e correttezza si avrà cura di comunicare per tempo il luogo, la data, la sede di svolgimento delle selezioni e gli argomenti del colloquio.

Inoltre, nel rispetto dell'obiettivo specifico di favorire l'accesso all'esperienza di servizio civile anche a giovani con minori opportunità (minori opportunità socio – culturali, disabilità compatibili con le attività progettuali, reinserimento post – affidato ai servizi sociali, migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana), l'impianto di selezione prevede *al punto 5 dei criteri di selezione, alla voce “valutazione colloquio”, un'apposita tabella “Pari opportunità” alla quale il selettore potrà assegnare un coefficiente numerico massimo di 6 punti, col quale compensare un eventuale gap di partenza dovuto a bassa scolarizzazione ed a minori opportunità socio – culturali.* Tale impostazione è in linea col pensiero di Don Milani il quale scrive che *“dare cose uguali a persone disuguali è somma ingiustizia”.*

Il sistema metodologico che si utilizzerà per le selezioni terrà conto sia delle capacità/competenze di base, sia delle potenzialità pratiche e relazionali degli aspiranti volontari.

Nello specifico, si utilizzerà il **metodo dell'assessment center**.

Strumenti di selezione saranno una serie di prove analizzate e valutate oltre che dal selettore accreditato, anche da uno specialista esterno.

Le **tecniche di selezione** di cui ci si avvarrà saranno:

1. analisi dei curricula
2. test attitudinale
3. test situazionale
4. colloquio individuale

Per ciascun candidato verrà creato un **mini dossier** contenente:

- **mini verbale** redatto dai selettori dopo la conclusione delle prove del candidato, a lui letto e dallo stesso controfirmato per accettazione;
- **scheda candidato** contenente: la griglia di valutazione su cui i selettori si sono espressi per valutare: titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze, precedenti esperienze di volontariato; check-list con elementi raccolti durante il colloquio, utili alla compilazione dell'allegato 4;
- allegato 4 “scheda di valutazione” con i fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

-Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

20

-Numero posti con vitto e alloggio:

0

-Numero posti senza vitto e alloggio:

20

-Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Palazzo municipale	Ramacca	P.zza Umberto	125080	6						
2	Palazzo municipale 2	Ramacca	P.zza Umberto	125081	6						
3	Centro sociale	Ramacca	Via M. Polo	125083	8						

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Si precisa che in tutte le attività il volontario di servizio civile avrà un **RUOLO DI SUPPORTO E DIAFFIANCAMENTO** al lavoro svolto dai tecnici e dagli esperti del settore.

Nello specifico:

⇒ **nella PRIMA FASE conoscitivo/sperimentale** i volontari di servizio civile avranno il ruolo di semplici osservatori del lavoro svolto e affiancheranno dirigenti e tecnici nello svolgimento dei lavori. Si occuperanno di annotare procedure, prendere confidenza con gli strumenti utilizzati, rilevare eventuali difficoltà/problematiche, conoscere/ricercare risorse potenziali da coinvolgere nel progetto mediante specifica mappatura del territorio e ricerca telematica. Sarà nostra cura accompagnarli nella presentazione dell'attuale contesto operativo e di quello che si desidera raggiungere attraverso la realizzazione del progetto.

⇒ Nell'ambito della **SECONDA FASE**, ciascun volontario di servizio civile si sperimenterà in maniera autonoma nel settore operativo scelto, assumendo lo specifico ruolo ed impegnandosi nell'espletamento di precise attività.

⇒ Nella **TERZA FASE**, trasversale alle altre due, avrà come obiettivo quello di monitorare, in itinere, l'andamento delle attività progettuali, di verificare se e in che misura si stiano raggiungendo gli obiettivi prefissati, sulla base degli indicatori corrispondenti e dei risultati attesi. Si verificherà, inoltre, il gradimento dei destinatari diretti e indiretti (volontari ed utenti), la ricaduta delle attività del progetto sulla comunità locale, individuando azioni ed interventi risolutivi delle eventuali criticità riscontrate.

Al termine di ogni fase di monitoraggio si analizzeranno gli esiti, ciò al fine di raggiungere i livelli di efficacia e di efficienza attesi.

Si riportano le attività previste per i volontari e strutturate per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati al box 7) definite all'interno di ogni area di intervento:

<u>SETTORE DI INTERVENTO: AMBIENTE</u>		
<u>AREE DI INTERVENTO:</u>		
<u>01 PREVENZIONE E MONITORAGGIO INQUINAMENTO DELLE ACQUE;</u>		
<u>02 PREVENZIONE E MONITORAGGIO INQUINAMENTO DELL'ARIA</u>		
N. VOLONTARI DA IMPIEGARE <u>20</u>		
OBIETTIVO SPECIFICO	<i>Realizzato il primo Rapporto scientifico sulla qualità dell'ecosistema urbano e sulla qualità dell'aria.</i>	
1.1		
<u>ATTIVITA'</u>	<u>RUOLO & DETTAGLI ATTIVITA' PER I VOLONTARI DI SCN</u>	
<u>Lavoro di studio/ricerca</u>	MONITORE	<i>Affiancare i professionisti nelle fasi del lavoro: costruzione di indicatori, approfondimento studi di settore, creazione schede e strumenti per la rilevazione dati, rilevazione dati, scoring, analisi dati, redazione report, diffusione dei risultati.</i>
<u>Staff tecnico</u>	ANIMATORE DI COMUNITA'	⇒ <i>Promuovere l'iniziativa, utilizzando canali istituzionali ed informali.</i> ⇒ <i>Creare e gestire sistemi di comunicazione (pagina face book dedicata, gruppo whatsapp)</i> ⇒ <i>Sensibilizzare e motivare i giovani a prendervi parte.</i> ⇒ <i>Curare la comunicazione degli incontri.</i> ⇒ <i>Diffondere le decisioni prese.</i>
<u>Progettazione</u>	PROGETTISTA	⇒ <i>Creare una checklist dei siti di interesse.</i>

		<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Monitorare con cadenza periodica i siti.</i> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Analizzare i bandi.</i> ⇒ <i>Evidenziare i bandi di interesse e portarli all'attenzione dell'amministrazione.</i> ⇒ <i>Supportare l'attività di progettazione.</i> ⇒ <i>Supportare la creazione di partenariati.</i> ⇒ <i>Monitorare il progetto (in caso di finanziamento).</i> ⇒ <i>Dare visibilità all'attività svolta.</i> ⇒ <i>Curare la diffusione dei risultati.</i>
<u>Monitoraggio</u>	MONITORE	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Raccogliere i dati previsti dal piano di monitoraggio, avvalendosi degli strumenti indicati.</i> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Informatizzare i dati.</i> ⇒ <i>Segnalare eventuali gap e criticità.</i> ⇒ <i>Inviare le schede di sintesi dei dati all'esperto di monitoraggio, nei tempi definiti.</i>
<u>Sociale community</u>	OPERATORE DI CONTATTO	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Creare gli strumenti di comunicazione.</i> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Raccogliere le informazioni.</i> ⇒ <i>Gestire i canali di comunicazione.</i> ⇒ <i>Aggiornare le informazioni.</i>
<u>Incontri formativi</u>	OPERATORE DI CONTATTO	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Organizzare eventi.</i> ⇒ <i>Curare la logistica degli eventi.</i> ⇒ <i>Promuovere e pubblicizzare gli eventi.</i> ⇒ <i>Facilitare la comunicazione tra i partecipanti.</i> ⇒ <i>Curare la visibilità degli eventi e la diffusione degli argomenti trattati.</i>
OBIETTIVO SPECIFICO 1.2	<i>Avviati negli Istituti Scolastici del Comune percorsi strutturati di educazione ambientale.</i>	
<u>ATTIVITA'</u>	<u>RUOLO & DETTAGLI ATTIVITA' PER I VOLONTARI DI SCN</u>	
<u>Progetto "Educazione Ambientale a Scuola"</u>	OPERATORE DI COMUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Redigere il progetto.</i> ⇒ <i>Stampare le copie del progetto e la modulistica di adesione.</i> ⇒ <i>Contattare gli Istituti Scolastici.</i> ⇒ <i>Promuovere il progetto e sensibilizzare ad una partecipazione attiva.</i>

		<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Raccogliere adesioni.</i> ⇒ <i>Collaborare alla messa alla progettazione di dettaglio dei piani di educazione ambientale.</i> ⇒ <i>Partecipare alle riunioni tecniche e programmatiche, decisionali e di monitoraggio.</i> ⇒ <i>Stampare i calendari e i programmi.</i>
<u>concorso #tivogliamocòsì – Immagini per Ramacca</u>	OPERATORE DI COMUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Curare la progettazione grafica e la stampa del materiale promopubblicitario e degli attestati.</i> ⇒ <i>Supportare la logistica degli incontri e della premiazione;</i> ⇒ <i>Condurre gli incontri;</i> ⇒ <i>Redigere il bando di concorso;</i> ⇒ <i>Curare le azioni di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento, diffusione risultati;</i> <i>Coinvolgere sponsor.</i>
<u>Monitoraggio/Valutazione</u>	MONITORE	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Supportare la creazione di modulistica e strumenti di rilevazione dati.</i> ⇒ <i>Rilevare i dati seguendo il piano di monitoraggio.</i> ⇒ <i>Effettuare lo scoring dei dati.</i> ⇒ <i>Analizzare i dati.</i> ⇒ <i>Redigere report finale.</i> <i>Curare la diffusione dei risultati.</i>
OBIETTIVO SPECIFICO 1.3	<i>Potenziata la raccolta differenziata.</i>	
<u>Raccolta differenziata porta a porta</u>	OPERATORE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Calendarizzare le attività.</i> ⇒ <i>Informare e sensibilizzare i cittadini, usando un linguaggio semplice ed efficace.</i>
<u>Eco – Sportello</u>	OPERATORE DI COMUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Curare la progettazione grafica del materiale promo – pubblicitario.</i> ⇒ <i>Pubblicizzare lo Sportello attraverso i social network.</i> ⇒ <i>Affiancare l'operatore nelle attività di front – office.</i> ⇒ <i>Monitorare Piano Operativo di gestione dei</i>

		<p><i>rifiuti e raccolta differenziata.</i></p> <p>⇒ <i>Collaborare con la Polizia Municipale per la rilevazione di segnalazioni su errori di conferimento della raccolta differenziata e sulle azioni di sensibilizzazione e informazione.</i></p> <p><i>Curare la diffusione dei risultati tramite i social network</i></p>
<u>Punto Ecologico Controllato</u>	OPERATORE SOCIALE	<p>⇒ <i>Affiancare l'operatore nella gestione del Punto Ecologico.</i></p> <p>⇒ <i>Compilare le schede di monitoraggio.</i></p>
OBIETTIVO SPECIFICO 1.4	Ridotto il consumo di acqua	
<u>"Acqua in Comune"</u>	OPERATORE SOCIALE	<p>⇒ <i>Curare la progettazione grafica del materiale informativo.</i></p> <p>⇒ <i>Pubblicizzare gli incontri tramite i social network.</i></p> <p>⇒ <i>Svolgere gli incontri, usando anche metodologie non formali.</i></p> <p>⇒ <i>Dare visibilità alle iniziative svolte, attraverso la pubblicazione di foto e video nei canali ufficiali del Comune</i></p>
<u>Salva la goccia</u>	OPERATORE SOCIALE	<p>⇒ <i>Curare la progettazione grafica del materiale promo-pubblicitari-informativo.</i></p> <p>⇒ <i>Organizzare il concorso #salvalagoccia</i></p> <p>⇒ <i>Svolgere gli incontri nelle scuole</i></p>
OBIETTIVO SPECIFICO 1.5	Avviate iniziative per contenere la spesa di acqua e rifiuti.	
<u>Decalogo per il risparmio dell'acqua potabile domestica</u>	OPERATORE SOCIALE	<p>⇒ <i>Curare la progettazione grafica e la stampa delle copie del decalogo.</i></p> <p>⇒ <i>Occuparsi della distribuzione e della spiegazione, usando un linguaggio semplice e chiaro.</i></p> <p>⇒ <i>Promuovere l'iniziativa attraverso i social network</i></p>
<u>Ufficio Agevolazioni</u>	OPERATORE DI SPORTELLO	<p>⇒ <i>Curare la progettazione grafica del materiale promo – pubblicitario.</i></p> <p>⇒ <i>Pubblicizzare lo Sportello attraverso i social</i></p>

		<p><i>network.</i></p> <p>⇒ <i>Affiancare l'operatore nelle attività di front – office e nella gestione delle agevolazioni. Coinvolgimento esercizi commerciali.</i></p>
<u>Centro sostenibilità</u>	OPERATORE SOCIALE	<p>⇒ <i>Supportare l'Ufficio Ecologia nelle attività di progettazione, programmazione e monitoraggio.</i></p> <p>⇒ <i>Curare l'attività di pubblicizzazione e di visibilità.</i></p> <p>⇒ <i>Curare la progettazione grafica di tutto il materiale promozionale e informativo.</i></p> <p>⇒ <i>Supportare gli aspetti logistici.</i></p>
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1	<i>Aumentata la conoscenza dei cittadini sui temi ambientali.</i>	
<u>Unità di Monitoraggio</u>	MONITORE	<p>⇒ <i>Creare la modulistica per la rilevazione degli indicatori.</i></p> <p>⇒ <i>Effettuare lo scoring dei dati.</i></p> <p>⇒ <i>Analizzare quanto rilevato.</i></p> <p>⇒ <i>Comunicare, in riunione, quanto rilevato e, in caso di scostamenti/gap, promuovere correttivi.</i></p> <p>⇒ <i>Redigere report di monitoraggio.</i></p> <p><i>Curare la diffusione dei report tramite i social network</i></p>
OBIETTIVO SPECIFICO 2.2	<i>Aumentati i livelli di partecipazione attiva della comunità alla sostenibilità ambientale.</i>	
<u>Passeggiate ecologiche</u>	ANIMATORE DI COMUNITA'	<p>⇒ <i>Supportare le attività di progettazione e di programmazione.</i></p> <p>⇒ <i>Curare la progettazione grafica del materiale promo – pubblicitario.</i></p> <p>⇒ <i>Curare la promozione e la pubblicizzazione del calendario di appuntamenti, tramite la diffusione di materiale di stampa e la gestione dei social network.</i></p> <p>⇒ <i>Presenziare le passeggiate ecologiche e curarne la logistica.</i></p>
<u>"Puliamo il Mondo"</u>	OPERATORE	<p>⇒ <i>Promuovere, tramite i social network, la campagna di adesione all'iniziativa.</i></p>

	SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Affiancare l'attività di progettazione di dettaglio e di programmazione.</i> ⇒ <i>Presenziare alle giornate di pulizia dell'ambiente</i>
<u>Corsi gratuiti di formazione "Ispettore Ambientale Volontario"</u>	TUTOR	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Supportare le attività di progettazione di dettaglio del corso e di calendarizzazione.</i> ⇒ <i>Curare la progettazione grafica del materiale promo – pubblicitario e degli attestati.</i> ⇒ <i>Curare la promozione e la pubblicizzazione dei corsi.</i> ⇒ <i>Occuparsi dei registri di formazione.</i>
<u>Settimana della Terra</u>	ANIMATORE DI COMUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Supportare le attività di progettazione di dettaglio e di programmazione.</i> ⇒ <i>Curare la progettazione grafica del materiale promo – pubblicitario.</i> ⇒ <i>Curare la promozione e la pubblicizzazione del calendario di appuntamenti, tramite la diffusione di materiale di stampa e la gestione dei social network.</i> ⇒ <i>Sensibilizzare tutte le realtà pubbliche e private del Comune.</i> ⇒ <i>Garantire la visibilità delle attività svolte, attraverso la diffusione di foto e video, attraverso i canali di comunicazione del Comune.</i> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Presenziare alle iniziative.</i> ⇒ <i>Curare la logistica</i>
<u>Lavoro di ricerca sociale</u>	RICERCATORE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Supporto alla costruzione del questionario da somministrare.</i> ⇒ <i>Somministrazione del questionario.</i> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Scoring dati.</i> ⇒ <i>Elaborazione grafica dei dati.</i> ⇒ <i>Supporto alla fase di analisi e redazione del report tecnico.</i> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Diffusione risultati.</i> ⇒ <i>Supporto all'attività di progettazione.</i>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

-Numero posti con vitto e alloggio: 0

-Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

-Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

-Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6

-Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Rispetto degli orari e delle regole dell'ente
- Possesso patente di guida
- disponibilità a missioni con mezzi dell'ente
- flessibilità oraria (turni mattina/pomeriggio/sera)
- disponibilità eventuale impegno giorni festivi (le motivazioni sono indicate al box 8.1)
- diligenza e riservatezza

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

2) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Ai volontari che parteciperanno al presente progetto saranno riconosciuti crediti formativi da parte dell'università Kore di Enna (*protocollo d'intesa allegato*).

3) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Università Kore di Enna (*protocollo d'intesa allegato*).

4) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La Cooperativa sociale GR GROUP, in qualità di *ente terzo*, con consolidata esperienza nell'ambito delle politiche sociali e della formazione, con un team di risorse umane professionali altamente qualificate, attesterà con attraverso attestati nominativi, le conoscenze e le competenze acquisite dai volontari di servizio civile (*protocollo di collaborazione in allegato*).

Si precisa, che anche **lo scrivente ente** attesterà le conoscenze e le competenze acquisite dai volontari di servizio civile.

A conclusione del progetto di servizio civile, i volontari acquisiranno le seguenti conoscenze/competenze:

⇒ **Conoscenze:**

Elementi base di:

- Ambiente ed ecologia

- Normativa di settore
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Statistica e ricerca ambientale
- Sociologia
- Progettazione socio-educativa
- Animazione di gruppi e di comunità
- Monitoraggio di progetti
- Management dei servizi
- Etica e morale

⇒ **Competenze tecnico-professionali:**

- Saper svolgere la mappatura del territorio e analisi di comunità;
- Saper svolgere una ricerca sul campo, curando tutte le sue fasi: piano di ricerca, costruzione di indicatori e di strumenti di rilevazione dati, rilevazione dati, scoring e analisi dei dati, redazione report;
- Saper progettare, pianificare ed organizzare iniziative di informazione, di sensibilizzazione e di formazione, scegliendo linguaggi, formule e strumenti adeguati al target di destinatari;
- Saper costruire progetti educativi sistemici ed integrati;
- Saper costruire piani accurati di monitoraggio;
- Saper svolgere animazione di gruppi e di comunità;
- Saper usare correttamente i software di grafica e i sistemi informatici di comunicazione;
- Saper intercettare, leggere ed analizzare correttamente i bandi di gara (settore ambiente).

⇒ **Competenze trasversali:**

- ✓ saper lavorare in equipe;
- ✓ innovatività;
- ✓ orientamento ai risultati;
- ✓ stesura di report e relazioni;
- ✓ flessibilità operativa;
- ✓ autocontrollo;
- ✓ self efficacy;
- ✓ decision making;

- ✓ mediazione;
- ✓ negoziazione;
- ✓ resilienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire ai volontari di servizio civile le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività progettuali previste ed a consegnare loro strumenti teorico – operativi da custodire nella “cassetta degli attrezzi” e da spendere a livello professionale.

I moduli ricalcano le indicazioni contenute nelle “Linee guida per la formazione generale”, puntando su una formazione specifica che può essere realmente professionalizzante solo se ha cura della dimensione dell'ESSERE e della creazione di una coscienza civica e di un'etica morale che ripudia l'illegalità e la sporca logica del compromesso.

Si riportano, di seguito, i singoli moduli formativi per ciascuno dei quali si specificano i contenuti, le ore previste, le metodologie adottate e il nome del docente che curerà la formazione.

TITOLO MODULO			
<u>FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</u>			
FORMATORE	Dott. Gravina	Durata (ore)	12
Contenuti del modulo	<u>FORMAZIONE GENERALE</u> I Esame e commento di alcuni articoli del D.Lvo 81/2008 e succ. mod.ni; II Nuova cultura della sicurezza; III Obblighi e diritti delle parti del rapporto di lavoro in materia di sicurezza; IV Prerogative, competenze delle nuove figure professionali; V Sanzioni in caso di inadempienza; VI Cenni di tecnica della comunicazione; VII Riferimenti a normative preesistenti;		

	<p>VIII Compiti e funzioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;</p> <p>IX Concetti di Rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della Prevenzione Aziendale, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p><u>FORMAZIONE SPECIFICA – RISCHIO ALTO</u></p> <p>I I rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;</p> <p>II I rischi specifici cui è esposto in relazione all’attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;</p> <p>III Le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l’evacuazione dei luoghi di lavoro e la segnaletica;</p> <p>IV I pericoli connessi all’uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;</p> <p>V Le misure e le attività di protezione e prevenzione collettive adottate;</p> <p>VI L’elenco dei D.P.I. forniti con le condizioni di uso conformemente alle istruzioni del fabbricante ed i rischi dai quali l’uso del D.P.I. protegge;</p> <p>VII La destinazione di uso personale del D.P.I.;</p> <p>VIII Le misure igieniche da adottare nel caso di uso dello stesso D.P.I. da parte di più persone.</p>
<p>Peculiarità del modulo</p>	<p>Risponde al dettato normativo del Decreto n. 160/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”.</p> <p>I volontari di servizio civile saranno informati e formati sui rischi connessi all’attività da svolgere, sulle corrette misure di prevenzione e di emergenza da adottare, sul presupposto fondamentale di creare una cultura della salute e della sicurezza che possa essere applicata non solo durante i 12 mesi di servizio, ma in tutto l’arco di vita del volontario.</p>

Metodologie	Lezione frontale, dinamiche di gruppo, esercitazioni pratiche, simulate.
--------------------	--

TITOLO MODULO

CONOSCI TE STESSO E L'ALTRO

FORMATORE	Dott. Gravina	Durata (ore)	10
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti	E' un modulo trasversale a tutte le azioni progettuali.		
Contenuti del modulo	La conoscenza di sé come inizio di ogni ricerca esistenziale. L'immagine di sé. L'influenza degli altri sui meccanismi di costruzione dell'IO e del SE. Il progetto di vita e il coraggio di andare controcorrente.		
Peculiarità del modulo	<p>Permette di lavorare sull'interiorità, sostiene i ragazzi nel difficile processo di conoscenza di sé e degli altri, nell'elaborazione di dinamiche emotive e psicologiche.</p> <p>Agisce da stimolo alla motivazione e all'autostima e offre preziosi spazi di conoscenza, condivisione e confronto tra i membri del gruppo.</p> <p>Fornisce strumenti per non fermarsi all'apparenza, per scavare dentro sé stessi e stimola la ricerca del senso autentico delle cose.</p>		
Metodologie	Lezione frontale, laboratori emotivo - esperenziali, giochi psico-sociali, video e stimoli musicali.		

TITOLO MODULO

COSTRUIAMO UNA PROGETTUALITÀ COMUNE: ENTE, VOLONTARI DI SERVIZIO

CIVILE E TERRITORIO

FORMATORE	Dott. Marino	Durata (ore)	10
Azioni di progetto a cui si riferiscono i	E' un modulo trasversale a tutte le azioni progettuali.		

contenuti	
Contenuti del modulo	<p>Laboratorio di contatto: i talenti e i sogni dei volontari di servizio civile e l'esperienza e la missione dell'ente. Territorio e servizio civile.</p> <p>Presentazione, studio ed analisi delle proposte di azioni informative sul territorio: conferenze, saloni informativi, stand tematici all'interno di manifestazioni, aperitivi informativi, bacheche informative.</p> <p>La progettazione di interventi sul territorio I servizi attivi e quelli in cantiere.</p> <p>Il lavoro di rete: contatto con il territorio.</p> <p>Allestimento dei materiali promozionali (locandine e volantini).</p> <p>Campagne di comunicazione (depliant informativi del servizio, locandine, campagne informative, comunicati stampa, aggiornamenti siti internet, spazi pubblicitari).</p>
Peculiarità del modulo	<p>Il modulo sosterrà i giovani nello sviluppo di competenze tecniche sulla mappatura del territorio, il coinvolgimento delle risorse, il lavoro di rete.</p> <p>Inoltre, metterà i volontari di servizio civile nelle condizioni di scegliere strumenti e materiali adeguati a svolgere campagne informative efficaci.</p> <p>Verranno potenziate le capacità trasversali di attenzione, critica costruttiva, scrittura, creatività, flessibilità e controllo.</p>
Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni applicative, project work.

TITOLO MODULO			
<u>L'INQUINAMENTO AMBIENTALE</u>			
FORMATORE	Dott. Savia	Durata (ore)	10
Azioni di progetto a cui si riferiscono i	<u>AZIONE GENERALE 1.1.1</u> <u>AZIONE GENERALE 1.1.2</u>		

contenuti	
Contenuti del modulo	<p>Che cos'è l'inquinamento. Gli inquinanti e i loro effetti. Inquinamento dell'aria indoor. Inquinamento dell'aria outdoor. Gli agenti chimici non atmosferici: inquinamento di acqua e cibo. Migliorare la qualità della vita: il ruolo dei volontari di servizio civile e di chi vuole essere cittadino attivo.</p>
Peculiarità del modulo	<p>Garantirà una conoscenza tecnica sui fattori e sui comportamenti che determinano l'inquinamento. Stimolerà lo sviluppo di competenze trasversali: osservazione, critica costruttiva, comunicazione efficace.</p>
Metodologie	Lezione frontale, fotolingaggio, outdoor training.

TITOLO MODULO			
<u>ECOLOGIA E SICUREZZA AMBIENTALE</u>			
FORMATORE	Dott. Savia	Durata (ore)	14
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti	E' un modulo trasversale a tutte le azioni progettuali.		
Contenuti del modulo	<p>Quadro generale della normativa nazionale sull'ambiente. Elementi di ecologia e di sicurezza ambientale. Legislazione dei rifiuti. La produzione dei rifiuti: aspetti qualitativi e quantitativi. Prevenzione, riduzione e riciclaggio. Pianificazione e gestione dei rifiuti. La raccolta differenziata. Tecniche di smaltimento. Etica e sviluppo sostenibile.</p>		
Peculiarità del modulo	Garantirà una conoscenza specifica sul ciclo dei rifiuti, sui processi di smaltimento, sui rischi e sulla gestione dei rifiuti.		
Metodologie	Lezione frontale, team group, outdoor training.		

TITOLO MODULO			
<u>MONITORAGGIO AMBIENTALE</u>			
FORMATORE	Dott. Savia	Durata (ore)	10
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti	<u>AZIONE GENERALE 1.1.1</u> <u>AZIONE GENERALE 1.1.3</u> <u>AZIONE GENERALE 2.3.1</u>		
Contenuti del modulo	La ricerca ecologica e la valutazione della qualità dell'ambiente e delle sue risorse. Fattori antropici, diretti e indiretti e fattori naturali. Il biomonitoraggio ambientale.		
Peculiarità del modulo	Modulo ad alto tasso tecnico, funzionale a sviluppare competenze di monitoraggio ambientale e rilevazione di impatto. Concorrerà al potenziamento delle competenze trasversali di lettura ed analisi di dati, reportistica.		
Metodologie	Lezione frontale, simulate.		

TITOLO MODULO			
<u>PROGETTAZIONE EDUCATIVA E ANIMAZIONE</u>			
FORMATORE	Dott.ssa Marino	Durata (ore)	14
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti	<u>AZIONE GENERALE 1.1.2</u> <u>AZIONE GENERALE 1.1.4</u> <u>AZIONE GENERALE 1.1.1</u> <u>AZIONE GENERALE 2.2.2</u>		
Contenuti del modulo	Elementi di progettazione educativa. Percorsi di educazione alla sostenibilità e gestione condivisa di progetti educativi. Le competenze comunicative. La comunicazione attraverso i social network. Principi e tecniche di animazione di gruppo. Metodi e tecniche di animazione territoriale. La gestione di percorsi educativi in ambito scolastico ed		

	extrascolastico.
Peculiarità del modulo	<p>Modulo tecnico attraverso il quale verrà acquisito un linguaggio specialistico e sviluppate competenze di progettazione educativa, programmazione di attività, animazione di gruppi e di comunità.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alle tecniche ed alle strategie di comunicazione efficace con le nuove generazioni e all'uso dei social network per promuovere e sensibilizzare l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'ambiente.</p> <p>Verranno anche potenziate le competenze trasversali di lavoro in team, flessibilità e controllo.</p>
Metodologie	Lezione frontale, project work, outdoor training.

Durata:

80 ore da erogare entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Il Responsabile legale dell'ente
Giuseppe Limoli
(Sindaco)